



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Allegato E alla determinazione n. 12226/429 dell'11 agosto 2016

Adempimenti ed istruzioni per la compilazione del registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata

Oggetto: D.lgs. n. 150/2012 - DM 22 gennaio 2014 – Legge n. 4 del 3 febbraio 2011. Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1870 DECA 45 del 10 agosto 2016. Revisione del registro dei trattamenti dei prodotti fitosanitari per gli utilizzatori professionali e del registro delle operazioni colturali e di magazzino per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

DISCIPLINARI PRODUZIONE INTEGRATA

**REGISTRO AZIENDALE DELLE
OPERAZIONI COLTURALI
E DI MAGAZZINO**

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

ISTRUZIONI GENERALI

Il registro per la registrazione delle operazioni colturali e di magazzino effettuate per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata è un modulo gestito su supporto cartaceo o informatizzato che deve contenere almeno le informazioni riportate nelle schede.

Il registro si compone di due parti, una dedicata alle operazioni colturali e una dedicata alle operazioni di magazzino. Le schede relative alla registrazione delle operazioni colturali sono compilate per coltura, mentre la parte relativa alle operazioni di magazzino è compilata per azienda, salvo diverse esigenze (es. più magazzini per azienda).

Nel caso in cui nell'azienda siano presenti più colture che vengono coltivate rispettando i disciplinari di produzione integrata dovranno essere compilate più schede, una per ogni coltura; non può essere utilizzata la stessa scheda per più colture.

Nel caso di un'azienda beneficiaria dell'aiuto previsto dal PSR - Produzione integrata il registro deve essere compilato per tutte le colture "a premio", se coltivate in azienda, per le quali sono disponibili i disciplinari di produzione integrata della regione Sardegna..

Il registro può essere compilato annualmente oppure può avere durata pluriennale per tutto il periodo di adesione alla produzione integrata. In questo caso vengono integrate le diverse schede in quantità adeguata alle necessità aziendali.

Le registrazioni dovranno avere inizio a partire dall'adesione alla produzione integrata e devono essere effettuate entro sette giorni dalla fine dell'esecuzione dell'operazione colturale o di magazzino.

Le registrazioni devono essere leggibili e non sono possibili cancellazioni. Le eventuali rettifiche o correzioni devono essere eseguite in modo che il testo sostituito e quello di rettifica siano leggibili.

Nel caso in cui si intenda optare per Registri informatizzati devono essere garantite la non contraffazione delle registrazioni, la visione a video, la stampa, l'archiviazione e la protezione da smarrimenti o deterioramenti dei dati relativi alla rintracciabilità.

Ogni scheda del Registro, sia su supporto cartaceo che proveniente da stampa del registro su supporto informatico, deve essere firmata dal responsabile aziendale o dal beneficiario.

Il registro deve essere conservato per almeno tre anni.

Il registro va conservato in azienda ed essere messo a disposizione ai soggetti preposti al controllo con i rispettivi documenti fiscali di acquisto.

Lo schema di registro è reso disponibile sul sito istituzionale della regione Sardegna.

SCHEDA A - DATI GENERALI ED ANAGRAFICI



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il registro deve essere compilato dal titolare dell'azienda o da un suo delegato responsabile aziendale. Il responsabile aziendale è la persona alla quale ci si riferisce prioritariamente in fase di verifica dei contenuti della scheda.

La scheda deve riportare i dati anagrafici del titolare e se del caso del responsabile aziendale.

SCHEDA B - REGISTRAZIONE DATI AZIENDALI

Devono essere riportati i dati delle colture coltivate nell'azienda. La scheda è riferita ad una sola coltura; è quindi obbligatorio utilizzare una scheda per ogni coltura.

La scheda può essere suddivisa in uno o più appezzamenti o campi o lotti produttivi che si diversificano per almeno una delle seguenti caratteristiche: cultivar o varietà, portainnesto (in caso di colture arboree), anno di impianto (in caso di colture arboree) o data di semina e trapianto (in caso di colture ortive ed erbacee).

Ad esempio il produttore può avere la necessità di fare interventi fitosanitari diversi su varietà diverse per cui potrebbe identificare l'appezzamento/campo/lotto per varietà. Tale suddivisione viene richiesta in caso di interventi fitosanitari e di fertilizzazione diversi nelle varie parti dell'azienda o in caso di interventi parziali.

A questo fine si utilizza, nelle successive schede il progressivo indicato nella colonna numero riferimento dell'appezzamento/campo/lotto. Questa suddivisione serve quindi per identificare in modo chiaro e univoco le tecniche adottate nei diversi appezzamenti, campi o lotti per cui sono identificati con un numero che è collegato a tutte le schede del Registro.

Il produttore può scegliere se compilare le schede del registro per coltura o per singoli appezzamenti o campi o lotti di quella coltura.

Il registro contiene quindi più schede B, numerate progressivamente, in relazione alle esigenze aziendali.

Nella colonna "superficie a produzione integrata" deve essere indicata la superficie a produzione integrata. Nel caso dei beneficiari del PSR in questa colonna deve essere indicata la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno/pagamento per l'anno d'impegno per la coltura di riferimento.

Nella colonna "superficie a produzione integrata non richiesta a premio" i beneficiari del PSR devono indicare la superficie eventualmente non richiesta a premio per l'anno d'impegno per la coltura di riferimento.

Questo comporta che nel caso in cui il beneficiario non chiede a premio tutta la superficie coltivata con la coltura a premio compila entrambe le colonne.

SCHEDA C - REGISTRAZIONE PRATICHE AGRONOMICHE DEGLI APPEZZAMENTI/CAMPI/LOTTI

Devono essere riportate in ordine cronologico le pratiche agronomiche negli appezzamenti/campi/loti facendo riferimento alla scheda registrazione dati azienda.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Deve essere inserita la settimana o decade del mese in cui è stata effettuata la pratica agronomica.

Devono essere riportate nella scheda tutte le pratiche agronomiche colturali eseguite nell'appezzamento/campo/lotto e indicare nella colonna note le motivazioni della loro esecuzione anche in riferimento a quanto stabilito nelle norme tecniche generali e di coltura dei disciplinari di produzione integrata.

SCHEDA D - REGISTRAZIONE DELLE FERTILIZZAZIONI

Devono essere registrate tutte le fertilizzazioni effettuate con i formulati commerciali e con gli effluenti zootecnici.

Il produttore deve tenere in allegato al registro il piano di concimazione e il risultato delle analisi del suolo.

Le analisi devono essere eseguite:

- per le colture erbacee almeno ogni 5 anni;
- per le colture arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla Produzione integrata.

I risultati analitici possono conservare la loro validità per l'intera durata dell'impianto arboreo.

Sono quindi ritenute valide anche le analisi eseguite nei 5 anni precedenti l'inizio dell'adesione alla Produzione integrata. In tal caso per le colture erbacee dovranno essere ripetute alla scadenza dei 5 anni.

Le analisi non devono essere effettuate se non si fanno le concimazioni.

Le fertilizzazioni devono essere effettuate nel rispetto del piano di fertilizzazione analitico o delle schede standard.

Il piano di fertilizzazione analitico con metodo del bilancio deve essere elaborato in riferimento alle indicazioni delle norme tecniche generali di produzione integrata.

In caso di adozione del metodo semplificato a dose standard deve essere stampata e allegata al registro la scheda di fertilizzazione dell'azoto, fosforo e potassio del disciplinare di produzione integrata della coltura di riferimento. La dose standard va intesa come la dose di macroelemento da prendere come riferimento in condizioni ritenute ordinarie di resa produttiva, di fertilità del suolo e di condizioni climatiche. La dose standard può essere modificata in funzione delle situazioni individuate all'interno della scheda di fertilizzazione e pertanto sono possibili incrementi o decrementi in funzione delle diverse condizioni individuate nella scheda stessa, per cui devono essere biffate le voci che interessano per motivare le dosi in aumento e in diminuzione rispetto alla dose standard (vedi Disciplinari di Produzione Integrata).

Devono essere riportate in ordine cronologico le fertilizzazioni effettuate negli appezzamenti/campi/lotte facendo riferimento alla scheda registrazione dati azienda. Deve essere indicata la quantità complessivamente ed effettivamente impiegata per appezzamento/campo/lotto. In caso di distribuzioni parziali indicare nella colonna "note" la superficie interessata. Nella scheda deve essere riportata la



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

denominazione del formulato commerciale impiegato o del refluo zootecnico (liquame, letame, ecc.); anche i fertilizzanti fogliari contenenti N, P e K devono essere registrati e si dovrà tenere conto di tali componenti ai fini del calcolo delle quantità impiegate.

SCHEDA E - REGISTRAZIONE MONITORAGGIO AVVERSITA'

I monitoraggi devono essere effettuati secondo le indicazioni stabilite nelle schede di difesa integrata dei disciplinari di produzione integrata.

Devono essere registrati tutti i rilievi eseguiti negli appezzamenti/campi/lotti facendo riferimento alla scheda registrazione dati azienda.

I valori riportati nella scheda possono giustificare i trattamenti eseguiti secondo quanto definito nei Disciplinari di produzione integrata (norme tecniche generali o nelle schede di difesa e diserbo integrato di coltura) come (superamento soglia con rilievi visuali o su trappole, presenza infestante, ecc...). Nella colonna esito controllo devono essere indicati gli esiti del monitoraggio e deve essere indicata l'eventuale soglia di intervento. Nella colonna azione prevista deve essere indicata l'azione prevista a seguito dell'esito del monitoraggio: es: trattamento per raggiungimento soglia di intervento con rilievi visuali o su trappole, presenza di infestanti ecc secondo quanto indicato dalle Norme tecniche generali o da quelle di difesa della coltura.

SCHEDA F - REGISTRAZIONE TRATTAMENTI INSETTICIDI, ACARICIDI, FUNGICIDI, ERBICIDI E FITOREGOLATORI

Devono essere registrati tutti i trattamenti effettuati indicando i formulati commerciali impiegati per la/e avversità trattata/e facendo riferimento alla scheda registrazione dati azienda.

Nella scheda devono essere indicate la quantità complessivamente ed effettivamente impiegate nel appezzamento/campo/lotto di riferimento, la data di inizio delle diverse fasi fenologiche (es fioritura, maturazione ecc.) della prima varietà o cultivar che raggiunge tale fase o comunque, della varietà o cultivar più rappresentativa all'interno del campo.

Nella colonna "note e giustificazione dei trattamenti" deve essere indicato il numero progressivo della colonna della scheda monitoraggio delle avversità che collega il trattamento alla giustificazione del trattamento. Nella colonna note possono anche essere indicati i periodi di effettuazione degli interventi con fitofarmaci (es.: nel periodo dal 10/6 al 20/8).

Nella colonna "utilizzatori professionali" deve essere biffata la casellina con numero 1 nel caso in cui il trattamento è eseguito dal titolare o dal suo delegato responsabile o la casellina con numero 2 nel caso in cui il trattamento è eseguito dal contoterzista. In entrambi i casi dovrà essere compilata in collegamento la Scheda G.



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

SCHEDA G – REGISTRAZIONE UTILIZZATORI PROFESSIONALI CHE EFFETTUANO I TRATTAMENTI

Dovranno essere riportati alcune informazioni sugli utilizzatori professionali che effettuano i trattamenti registrati nella scheda F.

Nella colonna “operatore che effettua il trattamento” deve indicato il nominativo dell'utilizzatore professionale che effettua il trattamento.

Nella colonna “numero abilitazione utilizzo dei prodotti fitosanitari” devono essere indicati il numero dell'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dall'autorità competente.

Nelle successive colonne “ragione sociale e p. iva” devono essere inseriti i dati del terzista in caso di trattamenti effettuati in conto terzi.

Nella colonna “riferimento alla scheda terzista” deve essere riportato il numero progressivo della scheda H.

SCHEDA H - DICHIARAZIONE DEL CONTOTERZISTA PER TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI AD USO PROFESSIONALE

La scheda è uno schema di dichiarazione che deve essere effettuata in caso di trattamenti effettuati dal terzista.

La scheda deve essere compilata facendo riferimento ai trattamenti registrati nella scheda F.

SCHEDA I - REGISTRAZIONE IRRIGAZIONE

E' richiesta la registrazione dei dati relativi all'irrigazione nei casi indicati dalle norme tecniche generali della produzione integrata.

La scheda si compone di una parte dedicata a chi effettua l'irrigazione per aspersione e una parte dedicata a chi utilizza sistemi di micro irrigazione.

Gli interventi irrigui devono essere riportati in ordine cronologico facendo riferimento al numero riportato nella colonna appezzamento/campo/lotto della scheda registrazione dati azienda.

In caso di registrazione di tutte le operazioni per singolo appezzamento o campo o lotto indicare solo nel primo rigo il numero di riferimento e poi riportare solo le irrigazioni effettuate in quell'appezzamento campo o lotto.

Nella colonna “quantità per intervento irriguo” nella parte dedicata all'irrigazione per aspersione deve essere riportato il volume di adacquamento per quell'intervento.

Nel caso della microirrigazione deve essere registrato il volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione della “data inizio irrigazione” e della “data di fine irrigazione”.



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nella colonna frequenza irrigazione indicare la media espressa in giorni

SCHEDA L- REGISTRAZIONE AVVICENDAMENTO CULTURALE

Le informazioni saranno desunte dal piano di coltivazione annuale del fascicolo aziendale.

E presente una parte dedicata all'inserimento di eventuali note.

SCHEDA M – CONTROLLO FUNZIONALE DELLE ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Gli utilizzatori professionali devono obbligatoriamente effettuare il controllo funzionale periodico presso un centro prova autorizzato, secondo la tempistica definita dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e aggiornata dal D.M. 3 marzo 2015.

Devono essere riportate le informazioni relative le attrezzature / macchine irroratrici presenti in azienda e riportare i dati relativi il centro prova e il certificato rilasciato che attesta l'esecuzione del controllo funzionale.

SCHEDA N 1 - REGOLAZIONE O TARATURA DELLE ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI EFFETTUATA PRESSO CENTRI PROVA

La regolazione o taratura delle macchine ed attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari effettuata presso un Centro prova ha una validità massima di 5 anni.

In particolare, devono essere effettuate le seguenti operazioni:

- Verifica eventuali lesioni o perdite di componenti
- Funzionalità dei circuiti idraulici e del manometro
- Funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti goccia
- Verifica integrità delle protezioni della macchina
- Pulizia dei filtri e degli ugelli

Devono essere riportate le informazioni relative le attrezzature / macchine irroratrici presenti in azienda e riportare i dati relativi il centro prova e il certificato rilasciato che attesta l'esecuzione della taratura o regolazione, i Volumi di irrorazione utilizzati e la tipologia colturale di riferimento.

SCHEDA N 2 - REGOLAZIONE O TARATURA DELLE ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI EFFETTUATA DAGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

La regolazione o taratura delle macchine ed attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari effettuata direttamente dagli utilizzatori professionali deve essere effettuata ogni anno.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

In particolare devono essere effettuate le seguenti operazioni:

- Verifica eventuali lesioni o perdite di componenti
- Funzionalità dei circuiti idraulici e del manometro
- Funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti goccia
- Verifica integrità delle protezioni della macchina
- Pulizia dei filtri e degli ugelli

Devono essere riportate le informazioni relative le attrezzature / macchine irroratrici presenti in azienda e riportare i dati relativi l'esecutore della regolazione o taratura, i volumi di irrorazione utilizzati e la tipologia colturale di riferimento.

SCHEDA DI REGISTRO DI MAGAZZINO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

In caso di dotazione in azienda di più magazzini è possibile la compilazione di una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento)

Nella colonna "giacenza iniziale" devono essere registrati tutti i prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) presenti in magazzino all'inizio dell'impegno. Per ciascun formulato commerciale dovrà essere compilata una riga.

Nella colonna "registrazione degli acquisti" deve essere registrato ogni acquisto di Formulati commerciali entro 48 ore. La prima registrazione di ciascun formulato commerciale può essere eseguita sulla stessa riga dell'inventario iniziale. Per eventuali registrazioni successive dovranno essere impiegate altre righe a seguito di quelle utilizzate per inventario iniziale e prima registrazione: analogamente ci si comporterà per Formulati commerciali non presenti al momento dell'inventario iniziale.

Nella colonna "giacenza finale" devono essere registrati la quantità dei prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) alla fine dell'anno di impegno.

La registrazione di ciascun Formulato commerciale può essere eseguita sulla stessa riga dell'ultimo acquisto. Per questa ragione, nel caso di un singolo acquisto o di nessun acquisto durante l'anno, sarà sufficiente utilizzare la stessa riga dell'inventario iniziale (o, per i Formulati commerciali non presenti al momento dell'inventario iniziale, della riga di registrazione dell'acquisto).

SCHEDA DI REGISTRO DI MAGAZZINO DEI FERTILIZZANTI

Il registro di magazzino è unico per tutta l'azienda.



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

In caso di azienda di grandi dimensioni o di particolari esigenze è possibile avere più magazzini e in tal caso deve essere compilata una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento)

La scheda si compone di una parte dedicata alle giacenze e una parte dedicata al carico e scarico.

Nella scheda di registrazione della parte "GIACENZE" nella colonna "giacenza iniziale" devono essere registrati tutti i prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) presenti in magazzino all'inizio dell'impegno. Per ciascun formulato commerciale dovrà essere compilata una riga.

Il dato della colonna "giacenza finale" deve corrispondere alla quantità registrata nella giacenza iniziale + la quantità registrata negli acquisti – quantità utilizzate per i trattamenti fitosanitari fino alla fine di ogni anno d'impegno.

Nella parte "CARICO E SCARICO" devono essere registrati tutti gli "acquisti" dei prodotti fitosanitari in ordine di data. Poiché ogni prodotto fitosanitario può essere acquistato più volte nel corso dell'anno d'impegno devono essere utilizzate più righe per lo stesso formulato commerciale. Nella colonna "utilizzazioni" vanno indicate le quantità di prodotti fitosanitari che vengono utilizzate.